

HAMMAMET



A.D.R.: **Caro Amato**, oggi voglio tralasciare, per una volta i problemi che affliggono i colleghi dei comparti difesa, sicurezza e soccorso pubblico, per farti delle domande su un tema di attualità che sta facendo discutere simpatizzanti di destra e di sinistra del nostro paese. Il film HAMMAMET interpretato magistralmente dall'attore, italiano, Pierfrancesco Favino che fa rivivere, sul grande schermo, gli ultimi mesi di vita di Bettino Craxi. Come succede spesso in Italia, tanti si chiedono se è stato giusto far morire Bettino Craxi lontano dal suo Paese, gravemente malato in Tunisia dove non poteva avere le cure adeguate ad un diabete devastante? Che lo statista socialista diventasse l'unico capro espiatorio di una controversa e pesantissima stagione politica del nostro Paese? L'ex premier si rifugiò in Tunisia, a partire dal 1994, quando l'iter giudiziario a suo carico stava avviandosi verso la sentenza. *"Craxi, poco prima di morire, esattamente 20 anni fa, su un foglio di carta trovato sotto il suo letto di morte, scrisse: La sacrifico volentieri, dopo quello che avete fatto alle mie idee, la mia vita non ha più valore. Sono certo che la storia condannerà i miei assassini. Solo una cosa mi ripugnerebbe: essere riabilitato da coloro che mi uccideranno". Il Tuo pensiero in merito? ///* **Risposta:** **"Devo confessare** che non nutro alcuna considerazione di questo come di diversi altri politici dell'epoca. Dovetti ricredermi quando fu il SOLO politico di sinistra che in un certo frangente dimostrò di essere non solo uno STATISTA, ma soprattutto un Italiano che amava e serviva come meglio poteva la Patria. Certo far circondare l'aereo che trasportava un terrorista assassino, che era in Italia, circondato dai Marines USA, dai Carabinieri, per impedire che venisse strappato alla sovranità nazionale, NON fu certo un cioccolatino per gli interessi americani che consideravano l'Italia quasi una loro colonia. È inspiegabile l'ottusità di aree della sinistra, ottusità che anche oggi appare congenita, di demonizzare l'avversario.....evidentemente non arrivano a capire che il detto: **"chi non è con me è contro di me"** è un'arma a doppio taglio e non è certo con l'ODIO INSPIRATO che si crea consenso e potere. Ma l'intelligenza e il buon senso non sono in vendita in nessuna parte, o lo si ha, lo si persegue e si è capaci adeguare il proprio essere, oppure si è come dice in modo colorito **Sgarbi**, dei caproni. Caproni che si illudono che a testate possono abbattere chi è al riparo di un muro che rappresenta un sentito ideale. Certo talvolta riescono, ma le corna per quanto possenti, finiranno irrimediabilmente a rompere la scatola cranica e condurre alla fine. Metto una piccola carrellata di detti, fra quelli che considero più significative, per un sentito omaggio verso uno dei pochi che reputo **STATISTA ITALIANO** che a 20 anni dalla Sua dipartita, capisco che merita il mio rispetto come mio connazionale.

Domande di detto l'ammiraglio

risposte di Amato Lustrì (libero pensatore)